

Il Papa venne favorito dalla circostanza che nel frattempo nell'atteggiamento ostile di Filippo V contro Roma era subentrato un completo cambiamento. Fin dal maggio 1713 Pompeo Aldovrandi si era sforzato a Parigi di ottenere un accordo fra Roma e Madrid, ma un anno dopo nulla ancora era stato raggiunto. Per quanto il Papa facesse delle concessioni anche preziose, il rappresentante di Filippo V, Josè Rodrigo Villalpando, rimaneva incontentabile.¹

Clemente XI esigeva anzitutto il ritorno del nunzio in Spagna e il ristabilimento del suo tribunale. Circa la persona del nunzio — il prescelto era Aldovrandi — egli voleva tener conto dei desideri del governo spagnolo.² A questo punto di vista Clemente XI tenne irremovibilmente fermo.³ Se non che Filippo V, benchè personalmente pio, si lasciava guidare dai peggiori consiglieri, i quali col pretesto di dover salvaguardare gli interessi della corona, cercavano di trascinarlo ai peggiori provvedimenti. Infatti già allora si dava al governo il consiglio di sopprimere la maggior parte degli ordini religiosi.⁴

Per quanto Luigi XIV consigliasse ripetutamente Madrid di provvedere nel proprio interesse a tranquillizzare il paese,⁵ nelle trattative di Aldovrandi con Villalpando saltavano fuori sempre nuovi ostacoli e si mirava se non a una rottura per lo meno ad un completo ristagno dei negoziati.⁶ Clemente XI per parte sua faceva di tutto per accattivarsi Filippo V. Quando partì per Madrid la futura sposa del re di Spagna, Elisabetta Farnese, aveva mandato a porgerle il suo saluto il cardinale Gozzadini.⁷ L'8 e il 13 ottobre 1714 vennero concesse a Filippo V la Cruzada ed altre grazie.⁸ Vero è che Aldovrandi era d'opinione che si sa-

¹ Cfr. la * Relazione di Aldovrandi, in data Parigi, 23 luglio 1714, *Nunziat. di Spagna* 211, Archivio segreto pontificio.

² * Lettera di Paolucci ad Aldovrandi dell'11 novembre 1713, ivi 212.

³ * Lettera cifrata di Paolucci ad Aldovrandi del 28 agosto 1714 ivi 383.

⁴ * « So che fra l'altre cose che si propongono e consigliano al Re et al Consiglio vi è di supprimere tutte le religioni in Spagna auctoritate regia eccettuati li soli Gesuiti e Benfratelli, appropriando alla Camera regia i loro beni. Rapporto di Aldovrandi, in data Parigi, 10 settembre 1714, ivi 211.

⁵ * Relazione di Aldovrandi del 24 settembre 1714, ivi. Cfr. su ciò il Breve di ringraziamento a Luigi XIV del 16 ottobre 1714. CLEMENTIS XI *Opera*, Epist. 2023.

⁶ * Relazione di Aldovrandi del 9 ottobre 1714, loc. cit.

⁷ * Breve a Gozzadini 22 settembre 1714, CLEMENTIS XI *Opera*, Epist. 2017;

* Relazione di Aldovrandi 15 ottobre, 26 novembre 1714, loc. cit. ANT. BALDASSARI, *Ragguaglio compendioso dell'Apost. legazione dell'em. card. Ulisse Gozzadini seguita in Parma nelle nozze tra Filippo V ed Elisabetta Farnese, alla qual regina presentossi la Rosa d'Oro inviatale dal S. P. Clemente XI, Venezia 1723.*

⁸ * *Miscell. di Clemente XI* 103. Archivio segreto pontificio.